



GIROX:

PERCORSO TATTILE SULLA CERAMICA DA FARMACIA

Per la sezione didattica dei Musei di Strada Nuova a Palazzo Bianco, a supporto di alcune riproduzioni di diverse tipologie di antichi vasi da

farmacia delle Collezioni civiche, è stato progettato il tavolo girevole *Girox*, realizzato in più legni pregiati per inserirsi e proporsi, a sua volta, come elemento qualificante di un contesto artistico prestigioso. I modelli in ceramica esposti, che riproducono nelle forme e nelle dimensioni quelli originali, hanno la caratteristica di presentare, sul manufatto stesso, la descrizione del pezzo in caratteri braille, permettendo contemporaneamente, ai non vedenti, la duplice lettura: della forma e del testo.



I vasi riprodotti provengono dagli antichi Ospedali genovesi. Si tratta di recipienti realizzati al tornio, in maiolica, con parti a stampo. Presentano vari tipi di forme, spesso in funzione del contenuto, e decorazioni i cui soggetti comprendono scene bibliche e mitologiche, motivi vegetali e animali. Le iscrizioni farmaceutiche che indicano il tipo di medicamento contenuto originariamente nei vasi sono dipinte in blu su bianco, come tutta la decorazione.

Il tavolo *Girox* è stato ideato e progettato per consentire l'esplorazione tattile di tutti i vasi esposti, senza spostamenti fisici, facendo ruotare sia il ripiano completo sia ogni singolo supporto



cilindrico su cui sono fissati i vasi, attraverso una comoda e completa manipolazione dei pezzi.

Il diametro del ripiano, girevole mediante una guida costruita su cuscinetti, è di cm.190, mentre il cilindro centrale misura cm. 80, come

l'altezza; il manufatto è in grado di accogliere sei persone su sedute semicircolari in corrispondenza dei sei manufatti. Nel pilone centrale sono stati ricavati due spazi a deposito, che consentono di riporre, i pezzi non esposti ma utilizzabili.



Completano la sala due leggi che riportano le didascalie relative ai vasi da farmacia realizzate in ceramica con stampa in carattere ad alta leggibilità per gli ipovedenti e in caratteri braille.



Un apposito supporto è destinato alla *Scatola dei sensi* che consente, effettuata l'esplorazione tattile dei vasi, di approfondire le caratteristiche fisiche e di utilizzo terapeutico delle piante contenute nei vasi da farmacia presentati. L'approfondimento è sostenuto da schede tecniche appositamente predisposte che compongono un *Erbario tattile*.

L'erbario è composto da schede mobili: in esse una parte di informazione in braille sulle piante affianca e completa una scheda tattile/esplorativa grazie alla quale l'utente può direttamente toccare



con mano la pianta; quest'ultima è stata realizzata utilizzando foglie essiccate adeguatamente trattate per proteggerle dall'usura.

Per rendere l'esperienza più ricca la *Scatola dei sensi* contiene: semi, oli essenziali, campioni secchi delle piante che non è possibile elaborare in forma tattile; per sollecitare una percezione sinestetica.

Su ipod si è provveduto a registrare e mettere a disposizione l'audio della rappresentazione di teatro inclusivo *All'acqua di rose*: scene informate e divertenti ambientate in un'antica farmacia. Attraverso il coinvolgimento attuato dagli attori gli spettatori ciechi o ipovedenti hanno apportato un contributo personale alla narrazione delle vicende legate alla farmacia di un tempo e alle piante medicinali.

È opportuno sottolineare che in ogni fase della progettazione sono state coinvolte persone cieche – in particolare Melina Fresia ed Eugenio Saltarel e i gruppi che hanno partecipato alla rappresentazione teatrale per la registrazione. Tutti si sono prestati a valutare sistematicamente la leggibilità ed efficacia dei prodotti a garanzia di una sempre perseguita inclusione e della reale utilità del progetto..

.

Elenco dei vasi riprodotti:

Vaso da acque (Stagnone)

Manifattura di Savona, secolo XVII

iscrizione: Acque Cicoree (Acqua di cicoria)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Vaso da Elettuari

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII
iscrizione: Syr. Ros Sol. (Sciropo di rose solutivo)
Maiolica
Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Albarello

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII
iscrizione: Ung. D. Papauero (Unguento di papavero)
Maiolica
Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Pilloliera

Manifattura ligure, secolo XVIII
iscrizione: Rad. Antore (Radice di aconito)
Maiolica
Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Vasetto piriforme (vaso da semi)

Manifattura ligure, secolo XVIII
iscrizione: Sem: Cumini (Semi di cumino)
Maiolica
Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Boccale

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII
iscrizione: Ol. Laurin (olio di alloro)
Maiolica
Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Gli attori del progetto:

- ideazione e progettazione tavolo *Girox* e supporti alla sala - Elisabetta Agostino, responsabile Ufficio tecnico museografico e allestimento mostre
- aspetti pedagogici - Simonetta Maione, responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei
- aspetti scientifici - Loredana Pessa, curatore civiche Collezioni ceramiche
- ideazione e realizzazione modelli ceramici con iscrizione in Braille - Cristina Cambiganu, ceramista
- realizzazione tavolo e supporti alla sala - Tecnoartesnc di Luca Cannas e Andrea Giovanni Orlando
- ideazione *Scatola dei sensi* e realizzazione erbario - Chiara Albanese e Chiara Marini volontarie Servizio Civile nel 2013 presso i Servizi Educativi e Didattici Musei nell'ambito del progetto *Porte aperte sui saperi*
- ideazione e realizzazione rappresentazione teatrale - Valeria Fusco, Chiara Pellegrino e Marco Villa volontari Servizio Civile nel 2013 presso Civiche Collezioni ceramiche e Biblioteche civiche nell'ambito del progetto *Porte aperte sui saperi*
- grafica, tecnologia e audio - Enrico Pierini